



COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)

AMBITO TERRITORIALE N 18

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER
MINORI ”**

CIG: 6920259A60

Art. 1 – Oggetto del contratto di appalto

Costituisce oggetto del presente capitolato la disciplina del contratto di appalto del servizio “**CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER MINORI**” che ha lo scopo di offrire un’ampia gamma di opportunità di impiego e utilizzo del tempo libero, con finalità ricreative ed educative finalizzate alla protezione di tali fasce svantaggiate residenti sul territorio dei comuni afferenti all’Ambito Territoriale N°18 **comprendente i comuni di Casoria-Capofila e i Comuni di Arzano e Casavatore.**

Art. 2 - Durata dell’appalto

Il servizio avrà la durata di 11 mesi decorrenti dal verbale di consegna. Attesa la peculiarità del servizio lo stesso potrà essere affidato, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto di appalto. Decorso il termine di durata del contratto originario il Comune, rilevata la natura di contratto ad esecuzione continuativa, si riserva la facoltà di rinnovare lo stesso per ulteriori mesi 11, ai sensi dell’art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016

Art. 3 – Ammontare dell’appalto

L’importo a base d’asta per la durata del contratto originario è di € 81.000,00 (oltre Iva se dovuta) L’importo massimo stimato dell’appalto, ai sensi ai sensi dell’art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016 , è di € 162.000,00 (oltre Iva se dovuta), comprensivo dell’eventuale opzione del rinnovo di cui al precedente art. 2. L’importo del contratto originario sarà quello dell’appalto decurtato del ribasso d’asta di cui al comma 1.

Art. 4 — Criteri di aggiudicazione

La gara sarà esperita con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, valutabile in base agli elementi contenuti nell’offerta tecnica ed economica presentate. Si procederà all’aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

Art. 5 – Obiettivi del servizio

Il servizio “**CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER MINORI**” prevede un sostegno socio educativo per minori ed adolescenti all’interno di uno spazio dove trovare adulti a cui fare riferimento. Le

attività e le iniziative svolte nelle **sedi autorizzati dal Regolamento Regionale 4/2014** contemplano la nascita e lo sviluppo di nuovi interessi, un ambiente all'interno del quale viene sollecitata l'acquisizione di un equilibrata coscienza del sé, delle proprie capacità e risorse, in modo da promuovere e rafforzare l'autostima dei minori. Il servizio offre altresì opportunità di socializzazione nonché il rafforzamento dell'identità dei preadolescenti e adolescenti al fine di prevenire ed evitare condotte deviate. **L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dei minori in condizione di particolare disagio un servizio di trasporto da e per le sedi in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente Capitolato.**

Tutte le prestazioni di cui al presente Capitolato devono essere effettuate rispettando gli standard di qualità, stabiliti da norme e/o circolari ministeriali o regionali.

Il servizio avrà autonomia gestionale ed operativa, fermo restando il coordinamento con i servizi sociali comunali.

Tutta la documentazione, di archivi e le banche date acquisite e /o create dall'aggiudicataria nell'ambito del servizio dovranno essere servite alla stazione appaltante a semplice richiesta e sono di proprietà della pubblica amministrazione .

Art. 6 - Destinatari

Gli interventi di cui al presente capitolato sono rivolti a c.a 70 minori ed adolescenti di età compresa tra 6 e 14 anni in condizioni di disagio sociale.

Art. 7- Operatori del servizio e titoli professionali

Il personale addetto al servizio di assistenza svolgerà le attività previste secondo apposito calendario redatto dall'Ufficio di Piano.

L'aggiudicatario dovrà impegnare le seguenti tipologie di Personale:

- n. 3 Figure Professionali di II Livello Catalogo Regione Campania 4/2014
- n. 3 Figure Professionali di III Livello Catalogo Regione Campania 4/2014
- n. 1 Coordinatore

Art. 8 - Personale

L'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività, dovrà fornire alla stazione appaltante l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, i quali dovranno possedere le qualifiche ed i profili professionali e titoli di studio e di servizio indicati nel CSA.

Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee. Nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Tutto il personale impiegato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato e da atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti. L'aggiudicataria si impegna a sostituire immediatamente quel personale che, a insindacabile giudizio del responsabile individuato dalla stazione appaltante, abbia dato luogo a motivi di reclamo.

L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio tutte le leggi, regolamenti e contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa, e quelle relative alla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative vigenti.

Art. 9 – Volontariato

L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché espressamente autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio di allievi eventualmente

anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Art. 10 – Obblighi specifici a carico dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna:

- a) ad eseguire il servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara che costituirà parte integrante del contratto
- b) ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- c) ad applicare per i propri dipendenti integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il Settore di attività;
- d) a stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al Personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- e) a rispettare la normativa prevista dal T.U. 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- f) entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, ad inviare alla stazione appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato sul servizio, corredato dai seguenti dati: anagrafe, residenza, casellario giudiziale, carichi pendenti, titoli professionali e/o requisiti richiesti;
- g) a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili. Ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata, così come ogni altra eventuale variazione;
- h) si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.
- i) a pubblicizzare presso gli utenti la procedura per presentare un reclamo e ad inviare agli Uffici Comunali preposti e alla Ufficio Politiche Sociali a cadenza semestrale l'elenco degli eventuali reclami ricevuti, con specificate le modalità di trattamento e gestione degli stessi;
- j) a fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta in sede di aggiudicazione entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;
- k) a far sì che gli operatori osservino particolare attenzione e prudenza nello svolgimento del servizio che deve avvenire nel rispetto della privacy, della dignità e dello stile di vita dell'assistito.

Art. 11– Obblighi a carico della stazione appaltante

L'Ente si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni in suo possesso necessarie allo svolgimento del servizio.

Art. 12 – Monitoraggio ed ispezioni

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attuano i servizi, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento. Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo. L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico e formale verbale a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o

parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora i servizi, per intero ovvero parzialmente, contestati dall'Amministrazione aggiudicatrice non sono tempestivamente ripetuti e/o rifatti dall'Aggiudicatario (ove tecnicamente ripetibili) l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dal presente Capito

Art. 13 – Pagamenti

Per il finanziamento del presente servizio sono utilizzate risorse economiche del F.U.A. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto o a risolvere anticipatamente lo stesso, nel caso in cui venissero a mancare i presupposti economici per la copertura finanziaria del servizio. Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui di seguito. Mensilmente dovrà essere trasmesso al Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Piano di Zona l'elenco delle presenze degli operatori, dettagliato per ora di ingresso e di uscita e dei giorni di attività ed un report delle stesse. Il termine di pagamento è sospeso per i tempi tecnici connessi alla verifica della regolarità dei versamenti contributivi e delle verifiche di inadempienza del fornitore. Il soggetto aggiudicatario, inoltre, potrà fatturare solo dopo la "verifica della congruità" (art.312 DPR 207- 2010) la quale deve essere comunque preceduta dalla formale comunicazione della intervenuta ultimazione delle prestazioni (art. 309 DPR 207 – 2010)

Art. 14 – Penali e risoluzione

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata.

La riduzione dello 0,5% del compenso globale dell'appalto sarà disposta, previa diffida, per ogni contestazione conseguente al mancato rispetto di quanto previsto dall'aggiudicatario medesimo con la presentazione dei documenti di gara.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettente fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi:

- a) reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante;

- b) mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
- c) per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

L'Ambito Territoriale n.18, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi:

- a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- b) per gravi motivi di ordine pubblico.

L'aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione potrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

Art. 15 - Controversie e foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza il Tribunale di Napoli Nord (Aversa).

Art. 16– Principi nell'erogazione dei servizi

La ditta aggiudicataria si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che sono i seguenti: Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Standard, Informazione agli Utenti, Rimborso.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale.

I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 17- Rinvio ad altre norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 18- Trattamento dei dati personali

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**IL DIRIGENTE COMUNE CAPOFILA
COORDINATORE U.d.P.
Dott. Salvatore Pallara**